

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Band: 40 (1983)
Heft: 3

Artikel: La danza acrobatica : una disciplina tutta da scoprire
Autor: Vannini, Carlotta
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000328>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

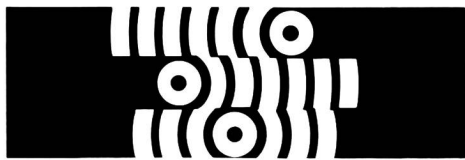
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



La danza acrobatica: una disciplina tutta da scoprire

di Carlotta Vannini

Salti mortali, flic-flac, un appoggio rovesciato interrotti qua e là da un passo di danza classica, da un movimento jazz. Così si presenta la danza acrobatica: un misto di ginnastica artistica al suolo unita con elementi di ginnastica jazz, danza moderna e classica e acrobazia. In Europa è stata presentata per la prima volta nel 1980 da un gruppo americano, composto di 6 persone, chiamato Musawwir (nome che suona alle nostre orecchie occidentali esotico e che significa «Creare forme e struttura»).

Il creatore di questa disciplina è l'americano Toby Towson: 6 volte campione nazionale di ginnastica artistica al suolo; direttore e coreografo al teatro di danza acrobatica americano; assistente coreografo, maestro di danza e solista con i ballerini classici professionisti americani con l'aiuto e la collaborazione di Kurt Thomas; solista alla cerimonia d'apertura del C.I.O., 1980 G.O. invernali.

Armin Vock, l'allenatore nazionale di ginnastica artistica, ha invitato il gruppo per l'insegnamento di questa nuova discipli-

na. Il corso si è svolto a Zuoz (GR) e vi hanno partecipato 60 persone tra maestri di danza e maestri di educazione fisica provenienti da 7 paesi. Lo stile inconfondibile americano, molto dinamico e disinvolto, oltre alla materia presentata molto interessante perché nuova, hanno contribuito all'ottima riuscita del corso. Quest'anno Toby è ritornato in Svizzera accompagnato da Kitty Skilmenn, dopo una tournée nella Germania Democratica. E nel nostro paese ha di nuovo organizzato un corso. È poi ritornato a Macolin per un breve soggiorno prima di ripartire per gli Stati Uniti. Ne ha approfittato il servizio Audiovisivi della SFGS per riprendere uno spettacolo gentilmente offerto da Toby e Kitty. Il pubblico, assai numeroso, è stato entusiasmato dalle loro interpretazioni (presso la biblioteca della SFGS di Macolin si può visionare una video-cassetta del gruppo Musawwir registrata nel 1980, come pure la recente esibizione di Toby e Kitty).

I due sono stati poi invitati da Ernst Strähl, capo della formazione allenatori CNSE/

SFGS a fornire maggiori informazioni sul capitolo della mobilità (molto in voga ai giorni nostri) al Corso di allenatori.

Alle numerose domande ha risposto in modo conciso ed ha pure fornito delle dimostrazioni di alcuni esercizi. Abbiamo anche avuto la possibilità di intrattenerci con Toby per una breve intervista. Dapprima gli abbiamo chiesto:

Come sei arrivato a (creare) questa disciplina?

«Come forse saprai, negli USA, quando si entra nei Colleges si può conquistare una borsa di studio grazie ai meriti sportivi ed io ha gareggiato ad alto livello nella ginnastica artistica. Poi quando si finiscono gli studi è praticamente impossibile continuare ad ottenere alte prestazioni (perché mancano allenatori, infrastrutture, ecc.).

Quindi sono entrato in una scuola privata di balletto con Maggie Black e mi sono perfezionato in questo campo. In seguito mi sono chiesto perché non si possono combinare le due discipline: ginnastica artistica e balletto?

Sono poi arrivato nel 1974 a formare un gruppo che riuscisse a capire ed interpretare il mio pensiero: i Musawwir.»

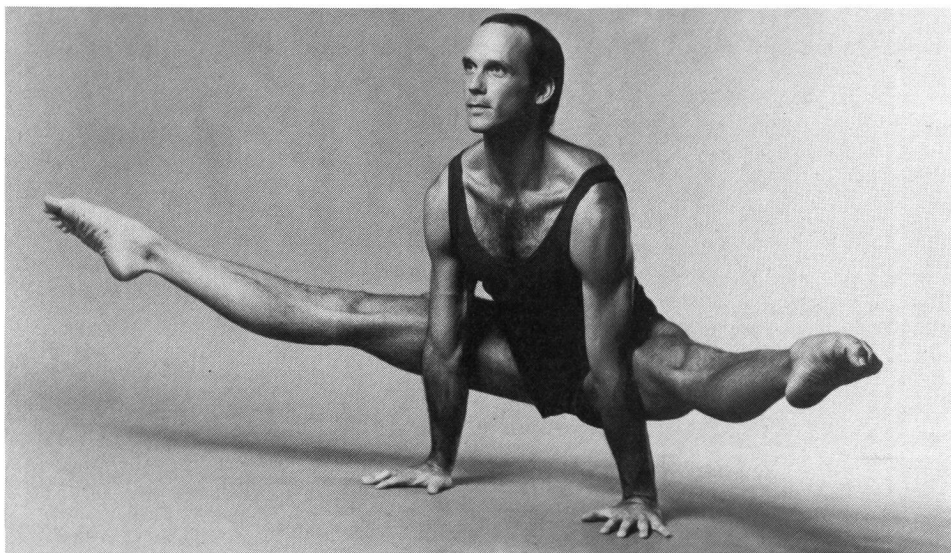
Come vedi oggi la ginnastica artistica?

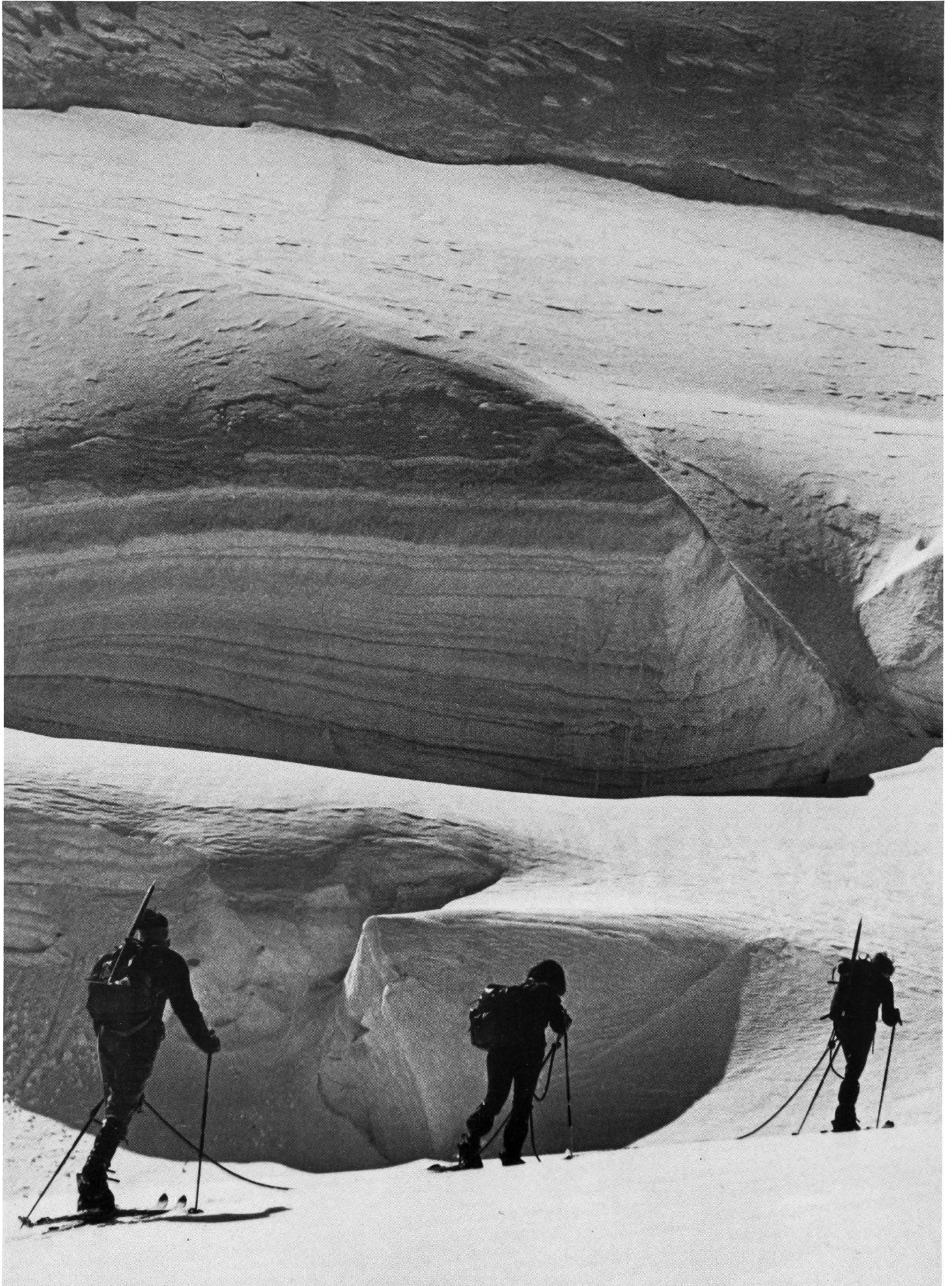
«Sono molto deluso della mancanza di creatività nella coreografia. L'introduzione del pavimento molleggiato alla fine degli anni settanta, ha portato molti vantaggi, ma tutto ciò ha influenzato negativamente la creatività. La ginnastica al suolo è diventata soprattutto una disciplina per i Tumbler che hanno a disposizione poco spazio per dimostrare un esercizio esigente ed estetico.»

Cosa ti aspetti di vedere da un ginnasta?

«Desidero vedere leggerezza e fiducia in sé stessi, conoscenza della materia, gioia e una presenza personale. Queste qualità umane possono essere visibili solo se gli esercizi presentano parti creative e artistiche unite a qualità atletiche.»

Anche se con meno pretese, si potrebbe combinare la danza con facili parti acrobatiche (ruota, capriola, salto mortale, ruota araba) e portare questi esercizi nella scuola. □



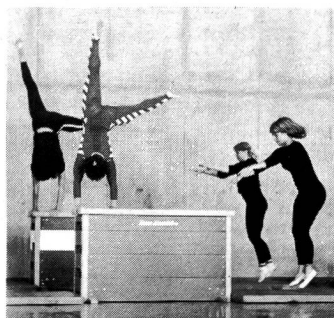


Lo sportivo legge:

**MACOLIN
MACOLIN
MACOLIN**

La rivista di
educazione sportiva
della

Scuola federale
di ginnastica e sport
di Macolin



Il nostro nome è
garanzia
qualità
progresso

Fabbrica di attrezzi per la ginnastica,
lo sport e il giuoco

Alder & Eisenhut AG
8700 Küsnacht (ZH) ☎ 01 9 10 56 53
9642 Ebnat-Kappel (SG) ☎ 074 3 24 24

